



**COMUNE DI TENNO**  
PROVINCIA DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA LOCALE DEL LAGO DI TENNO

---

L'anno **duemilaventisei** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sede comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso recapitato nelle forme di legge ai consiglieri comunali, si è riunito il Consiglio comunale nelle persone dei signori:

GABRIELLA BENINI	Consigliere	Assente
CRISTIAN BERTI	Consigliere	Presente
JACOPO BRIOSI	Consigliere	Assente
CHIARA GUELLA	Consigliere	Presente
JONNI LEONI	Consigliere	Presente
UGO MAROCCHI	Consigliere	Presente
GIULIA MASSAFRA	Consigliere	Presente
EVELINA PASINI	Consigliere	Assente
MARIANNA RAFFAELLI	Consigliere	Assente
GIUSEPPINO ZANONI	Consigliere	Presente
GIULIANO MAROCCHI	Consigliere	Presente
ILARIA BAGOZZI	Consigliere	Presente
GIANCARLA TOGNONI	Consigliere	Presente
ILARIA SANTONI	Consigliere	Presente
ADRIANO PASINI	Consigliere	Presente

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale dott.ssa SABRINA PRIAMI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GIULIANO MAROCCHI dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

\* \* \*

Premesso che:

- il Lago di Tenno rappresenta una delle principali risorse ambientali e paesaggistiche del Comune e dell'intero ambito territoriale, caratterizzato da elevata qualità delle acque, valore ecosistemico e forte attrattività turistica;
- negli ultimi anni la crescente pressione antropica e turistica, in particolare nel periodo estivo, ha reso necessario dotarsi di strumenti di pianificazione in grado di garantire un equilibrio tra tutela ambientale e fruizione responsabile;

Visti:

- la L.P. 23.05.2007, n. 11 *“Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette”*, riconosce l'importanza di una gestione delle aree protette, come da Direttiva Habitat della Comunità Europea. Questo approccio viene ripreso anche dalle norme di attuazione del PUP che, all'art. 19 NTA disciplina le reti ecologiche e ambientali come le *“le aree interessate dalle reti idonee a interconnettere gli spazi e le risorse naturali sia all'interno del territorio provinciale che nei rapporti con i territori circostanti, in modo da assicurare la funzionalità ecosistemica e in particolare i movimenti di migrazione e dispersione necessari alla conservazione della biodiversità e degli habitat.”*;
- l'art. 34 *“Rete delle aree protette provinciali”*, che al comma 1 lett. d) prevede le riserve locali costituite da territori di limitata estensione d'interesse comunale, gestite ai fini della conservazione dei loro caratteri e dei loro contenuti morfologici, biologici ed ecologici, o da altre zone di rilevanza locale, ambientale, paesaggistica, storica e culturale che si prestano a una valorizzazione che non ne pregiudichi la conservazione”;
- l'art. 35 *“Individuazione e istituzione delle aree protette provinciali”*, al comma 5 prevede che *“L'individuazione, la delimitazione, l'istituzione e l'eventuale revisione delle riserve locali sono disposte dai comuni interessati nell'ambito della procedura di definizione e di approvazione dei loro strumenti urbanistici, che definiscono anche i relativi vincoli di tutela”*;
- l'art. 45 *“Gestione delle riserve”*, al comma 6 prevede che: *la gestione delle riserve locali, definite dall'articolo 34, comma 1, lettera d), è affidata al comune territorialmente competente ..... e può dotarsi di un piano di gestione.*
- l'art. 46 *“Misure per la salvaguardia delle riserve”*, al comma 5 prevede dei vincoli nelle riserve locali individuate ma non ancora istituite; in tal senso sono vietati: ogni forma di discarica o di deposito di rifiuti solidi e liquidi o di altri materiali di qualsiasi genere; gli scavi, i cambiamenti di coltura e le opere di bonifica o prosciugamento del terreno; o la coltivazione di cave e torbiere.
- l'art. 96 *“Sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale”* prevede la possibilità di finanziamento di interventi di miglioramento del territorio e redazione di piani di gestione.
- la deliberazione della Giunta Provinciale del 5 agosto 2010, n. 1798, attiva dei fondi per l'applicazione dei suddetti articoli ed in particolare regola la concessione delle sovvenzioni, indicando tra le altre, la redazione di piani di gestione delle riserve locali fra gli interventi a maggiore priorità.

Rilevato che le reti di Riserve costituiscono di fatto lo strumento operativo per attuare in concreto una strategia di gestione del territorio che mette al centro la funzionalità ecologica della rete.

Precisato che la Riserva Locale Lago di Tenno risulta inserita nella Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale comunale, quale parte integrante della strategia locale di tutela del territorio;

Visto il D.P.P. dd. 03.11.2008, n. 50/157/Leg., avente per oggetto "*Regolamento concernente le procedure per l'individuazione delle Zone speciali di conservazione e delle Zone di protezione speciale, per l'adozione e l'approvazione delle relative misure di conservazione e dei piani di gestione delle aree protette provinciali, nonché la composizione, le funzioni e il funzionamento della cabina di regia delle aree protette e dei ghiacciai e le disposizioni per la valutazione di incidenza (articoli 37, 38, 39, 45, 47 e 51 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*";

Richiamato in particolare l'art. 9, il quale recita quanto segue:

1. Qualora i comuni interessati intendano dotarsi di un piano di gestione, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, della legge provinciale, adottano il progetto di piano, in coerenza con le previsioni del piano regolatore generale e pubblicano l'avviso del deposito del progetto di piano all'albo per trenta giorni consecutivi. In tale periodo chiunque può prendere visione del progetto di piano e presentare osservazioni.

2. A decorrere dalla data di adozione del progetto di piano, i comuni sospendono ogni determinazione sulle domande di concessione o sulle denunce di inizio attività relative agli interventi che possono comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione, individuati dal comune con l'atto di adozione del progetto di piano.

3. Il piano di gestione, eventualmente modificato in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni previste dal comma 1, è definitivamente approvato dal comune o dai comuni territorialmente interessati, previo parere del comitato scientifico delle aree protette, che si esprime entro sessanta giorni dal ricevimento; il piano è trasmesso alla struttura provinciale competente.

4. Se la riserva locale comunale è compresa all'interno di siti o zone, il piano di gestione deve essere coerente con il piano di gestione e con le misure di conservazione dei suddetti siti o zone.

Dato atto che:

- con deliberazione giunta n. 26 del 23.03.2020, è stato affidato al dott. Luca Bronzini, dello Studio PAN di Pergine Valsugana, l'incarico di predisporre la documentazione necessaria per l'istituzione della Riserva Naturale Locale Lago di Tenno, comprensiva della conduzione di processo partecipativo;
- con deliberazione consiliare n. 35 dd. 30.12.2020, è stato approvato il documento istitutivo della "Riserva naturale locale al lago di Tenno", ai sensi della L.P. n. 11/2007, concordato fra il tecnico e l'amministrazione comunale e frutto del confronto con i competenti funzionari del Servizio provinciale;
- con delibera consiliare n. 15 dd. 08.06.2022, è stata adottata in via definitiva la Variante n. 10 al vigente Piano Regolatore comunale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 1 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15;
- con determina del Responsabile del Settore dei Servizi alla Persona del Comune di Ledro (Ente Capofila della Rete di Riserve Alpi Ledrensi) n. 409 del 28 agosto 2024, d'intesa con il Comune di Tenno, è stato affidato al dott. forestale Luca Bronzini, dello Studio associato PAN, l'incarico della redazione del Piano di Gestione della Riserva Locale Lago di Tenno;
- con delibera consiliare n. 5 dd. 28.01.2026, che si richiama integralmente, è stato adottato il progetto di Piano di gestione della Riserva locale Lago di Tenno, ai sensi della L.P. 11/2007 e ss.mm.;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, c. 2 del D.P.P. dd. 03.11.2008, n. 50/157 Leg., il progetto di piano è stato depositato presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi (dal 03.02.2026 al 05.03.2026), dandone relativo avviso all'albo comunale con nota prot. n. 632 dd. 03.02.2026;
- entro il termine del 05.03.2026 sono pervenute le seguenti osservazioni:

- nota prot. n. 1274 dell'Associazione Ecomuseo della Giudicaria dalle Dolomiti al Garda;  
e-mail dd. 05.03.2026 da parte del Muse-Museo delle Scienze di Trento;
- il progetto di Piano di gestione della Riserva Locale Lago di Tenno è stato pertanto modificato in conseguenza dell'accoglimento, da parte dell'Amministrazione, delle osservazioni pervenute, integrando i paragrafi 2.1, 2.3 e inserendo il nuovo paragrafo 6.4.1., intitolato "Promozione del principio Plastic Free";
  - ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, c. 3 del D.P.P. 03.11.2008, n. 50-157/Leg., con nota prot. n. 1367 dd. 10.03.2026, è stata inoltrata alla P.A.T.- Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette la documentazione necessaria per il rilascio del parere da parte del Comitato scientifico delle aree protette;
  - con nota prot. n. S175/2.4-2026-6/52 A/ER da parte di quest'ultimo Servizio è stato trasmesso il parere positivo espresso da parte del Comitato scientifico sopra citato (parere n. 1/2026 dd. 27.04.2026);

Dato atto che tale Piano:

- è stato redatto, a seguito del percorso avviato con l'istituzione della Riserva e del Progetto di Valorizzazione del Lago ed è finalizzato all'integrazione dei contenuti nel Piano di Gestione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi;
- declina le valenze e gli obiettivi individuati nello studio istitutivo, approfondendoli e traducendoli in una serie articolata di proposte operative e azioni di gestione;
- nel corso della sua elaborazione, il documento è stato oggetto di confronto e discussione in diverse sedi, coinvolgendo numerosi attori territoriali e i funzionari competenti dei Servizi provinciali, rappresentando il risultato di un percorso condiviso, fondato sul dialogo istituzionale e sulla partecipazione;

Preso atto che il Piano è strutturato come segue:

- richiamo ai contenuti dello studio istitutivo della Riserva locale;
- descrizione sintetica del quadro programmatico e del contesto naturalistico;
- definizione della strategia di intervento;
- individuazione delle azioni coerenti con gli obiettivi individuati;
- schede di dettaglio riferite a ciascuna azione;

Ciò premesso;

Visto ed esaminato il Piano di Gestione della Riserva Locale Lago di Tenno, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

Dato atto che:

- il Piano prevede la possibilità di essere progressivamente integrato mediante specifiche schede progetto, riferite alle singole azioni e interventi attuati o programmati, al fine di:
  - o dettagliare obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione e soggetti coinvolti;
  - o garantire trasparenza, monitoraggio e tracciabilità delle attività;
  - o costituire nel tempo una cronistoria strutturata e un archivio operativo delle azioni intraprese, coerente con l'evoluzione del Piano e con gli strumenti di pianificazione e rendicontazione ambientale del Comune;

Dato atto inoltre che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm. Espresso favorevolmente da parte del Segretario Comunale;

Visti:

- L.P. 23.05.2007, n. 11, in particolare gli artt. 34, 35, 45, 46 e 96;
- l'art. 9 del D.P.P. dd. 03.11.2008, n. 50/157/Leg.;

- il Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale vigente;

Con votazione espressa per alzata di mano e con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano di gestione della Riserva locale del lago di Tenno, ai sensi della L.P. 11/2007 e ss.mm., nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione delle specifiche schede di progetto, riferite alle singole azioni e interventi attuati o programmati, al fine di:
  - dettagliare obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione e soggetti coinvolti;
  - garantire trasparenza, monitoraggio e tracciabilità delle attività;
  - costituire nel tempo una cronistoria strutturata e un archivio operativo delle azioni intraprese, coerente con l'evoluzione del Piano e con gli strumenti di pianificazione e rendicontazione ambientale del Comune;
3. di dare comunicazione dell'approvazione del presente provvedimento al Comune di Ledro, Ente Capofila;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

*Con separata votazione espressa per alzata di mano, in conformità all'art. 57, comma 2, dello vigente Regolamento del Consiglio Comunale, con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**GIULIANO MAROCCHI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**dott.ssa SABRINA PRIAMI**